



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V A TEL

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 67 del 31-03-2025



Coordinatore
Prof. Roberto Fabbi

Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Mingione



INDICE	
PARTE 1	
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNOLOGICO	Pag. 4
PARTE 2	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 ELENCO DEGLI ALUNNI	Pag. 5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	Pag. 7
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 7
PARTE 3	
PERCORSO DIDATTICO	
3.1 OBIETTIVI	Pag. 8
3.2 CONTENUTI	Pag. 8
3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 8
3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
3.5 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 11
3.6 STRUMENTI	Pag. 12
3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	Pag. 12
3.8 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 12

3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA	Pag. 13
3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO	Pag. 14
3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI e PROGETTI	Pag. 14
PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	Pag. 16
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag. 18
4.3 VERIFICHE	Pag. 20
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO TABELLE CONVERSIONE CREDITI	Pag. 21
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pag. 22
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 24
PARTE 5 ALLEGATI	
ALLEGATO 1 – Relazione finale disciplinare	Pag. 25
ALLEGATO 1/BIS Materiali Percorsi interdisciplinari	Pag. 79
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	Pag. 82
ALLEGATO 2 /BIS Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/Altri BES	Pag. 94
ALLEGATO 3 Attività PCTO	Pag. 100

ALLEGATO 4 Griglia di valutazione colloquio	Pag. 102
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione I prova	Pag. 104

1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Informatica e Telecomunicazioni

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Informatica" e "Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PARTE 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Articolazione Telecomunicazioni

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Telecomunicazioni si compone di n. 13 alunni, di cui 1 BES e 1 Altri BES, tutti provenienti dalla classe IV A Telecomunicazioni, e si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali impegno e obiettivi didattici conseguiti, conoscenze, abilità e competenze.

I docenti del C.d.C hanno seguito con attenzione il percorso formativo degli allievi, hanno tenuto conto del livello iniziale di ciascuno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno nello studio a casa. La programmazione curricolare è stata seguita e si è fatto ricorso, quando possibile, alla lezione frontale e a quella "aperta", sollecitando il dibattito e il confronto al fine di stimolare negli alunni un migliore apprendimento. Nel percorso di insegnamento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Le verifiche, sia scritte che orali, sono state frequenti ed hanno permesso di valutare il percorso scolastico in maniera formativa e sommativa; diversi sono stati anche gli interventi di recupero in itinere per colmare le lacune e favorire un più corretto approccio metodologico alle materie.

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, si è sempre attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti considerando come obiettivi minimi: la conoscenza, la comprensione e l'esposizione appropriata dei contenuti, oltre che la situazione di partenza. Si è tenuta in considerazione la crescita globale dell'alunno, le sue capacità e il grado di assimilazione dei contenuti disciplinari e si è cercato di dare una struttura unitaria all'azione didattico-educativa.

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni umane, la classe ha generalmente manifestato senso di fiducia verso il corpo docente con il quale ha instaurato un rapporto positivo e aperto al dialogo. Il comportamento è stato solitamente corretto. La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata abbastanza positiva nel corso del Triennio; talvolta la partecipazione è apparsa disorganica e l'interesse è variato in relazione alle aree disciplinari e all'argomento proposto. Il comportamento, nell'arco del triennio è stato, generalmente, corretto e rispettoso, permettendo di lavorare in modo abbastanza sereno e proficuo. L'attenzione, la motivazione, l'interesse e l'impegno personale sono risultati eterogenei.

Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta quasi omogenea nel suo insieme. In particolare un gruppo di studenti ha partecipato con interesse alle attività dimostrando un costante impegno

nello studio che, unito alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti. Con altri alunni, sono stati possibili i recuperi in itinere in alcune discipline.

Durante le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, nonostante qualche difficoltà, gli alunni, confrontandosi con i quesiti proposti e con il tempo messo loro a disposizione, hanno potuto realizzare elaborati complessivamente sufficienti.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Fabbi Roberto	Lab. Sistemi e Reti - TPSIT - G.P.O.		X	X
Sannino Rosamaria	Telecomunicazioni			X
Ruggiero Anna	Lingua Inglese	X	X	X
Cirillo Antonietta	Matematica	X	X	X
Sozio Luigi	TPSIT			X
Savastano Ferdinando	Sistemi e reti		X	X
Bartiromo Lucrezia	GPO			X
Guastaferro Sergio	Lab. Telecomunicazioni	X	X	X
Cirillo Anna	Scienze Motorie			X
Mastrofrancesco Raffaella	IRC	X	X	X
Caruso Maria	Lingua e Lett. Italiana/Storia	X	X	X
Cirillo Luisa	Inclusione			X
Di Giorgio Maria Rosaria	Inclusione			X
Esposito Giuseppina	Inclusione			X

3. PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell’indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

L’Istituto, negli ultimi anni, ha sposato la necessità formativa che si prefigge di superare, attraverso metodologie “complesse” e “innovative”, i confini delle discipline e di rafforzare la capacità dei discenti di spaziare e di essere accoglienti verso l’“altro”. Per questo nasce l’esigenza di guardare all’interno della disciplina, frammento del sapere, e, al contempo, rappresentazione del tutto per un approccio che attraversi il sapere in modo trasversale, orizzontale e verticale. Ecco che il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Tematica	Discipline coinvolte
Uomo e Natura	Tutte le discipline
Elettrosmog	Tutte le discipline
Sostenibilità Ambientale	Tutte le discipline
IOT – Internet delle Cose	Tutte le discipline

Per i materiali disciplinari relativi ai percorsi proposti dai docenti si rinvia all’Allegato 1/Bis.

3.4 EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, disciplina dalla dimensione trasversale, ai sensi della L. n.92 del 20 agosto 2019, e successive integrazioni decreto n. 183 del 07/09/2024, mira a far crescere nei discenti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, a generare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare i principi di legalità, sostenibilità ambientale e diritto alla salute.

A tal proposito, i docenti contitolari, sulla base della progettazione del Curricolo verticale d'Istituto per UDA interdisciplinari, condiviso dal Consiglio di classe, e delle singole progettazioni disciplinari, hanno sviluppato l'Unità di apprendimento dal titolo **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"** per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Per garantire una regia unitaria, ad un docente del Consiglio di classe, è stato affidato il compito di coordinamento, di mediazione tra i diversi attori coinvolti al fine di rilevare gli elementi conoscitivi acquisiti dagli altri docenti interessati dall'insegnamento per una più equa ed imparziale analisi dei risultati intermedi e finali raggiunti dagli allievi.

Per le discipline coinvolte sono indicati gli obiettivi specifici di competenza, e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana	Storia	2
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	Italiano	5
	Agenda 2030, produzione responsabile e sostenibile	Lingua Inglese	3
	Conoscere l'impegno delle Religioni per il rispetto delle norme	I.R.C.	1
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà	Matematica	4
	Le strutture sportive sostenibili	Scienze Motorie	2
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE

Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.5 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.6 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.7 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.8 PERCORSI per LE COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Considerato l'apprendimento un'attività permanente (life long learning), i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), la metodologia che nasce dall'esigenza di voler coniugare formazione scolastica ed esperienza lavorativa, hanno puntato alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Il progetto di PCTO d'Istituto, nello specifico, si è prefisso l'obiettivo di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo per offrire agli alunni la possibilità di intraprendere nuove sfide formative e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale. In particolare i PCTO hanno puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività PCTO svolte si rimanda all'allegato 3.

3.9 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la didattica orientativa è divenuta centrale nella formazione per aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé delle proprie attitudini e capacità. Tale didattica pone l'individuo al centro del processo di insegnamento, partendo dal presupposto che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui processi di sviluppo. Ciò considerato, il Consiglio di classe, supportato dal docente Orientatore e dal tutor, secondo quanto indicato nel Piano integrato dell'Orientamento d'Istituto, ha attivato nella classe quinta come da normativa vigente moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore. Tali moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e attraverso attività laboratoriali STEAM in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Il contenuto dei moduli è

confluito in un portfolio digitale. L'**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico del singolo studente, valorizza le competenze acquisite e gli permette di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale e il mondo esterno. Ogni studente ha caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio **Capolavoro** prodotto di diversa tipologia che maggiormente rappresenta i progressi e le competenze che ha sviluppato.

3.10 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Sensor and Trasductor	Inglese	T.P.S.I.T.	4	Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata; Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo

3.11 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Stage Linguistico - Dubai	Dubai	7 giorni
	Viaggio per le eccellenze - Giappone	Giappone	7 giorni
	Le Telecomunicazioni del Futuro	Federico II	28 ore
	Incontro con l'Aeronautica di Pozzuoli	Torre del greco	Marzo 2025

Incontri con esperti			
Attività extra-curricolari			

4.VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla /a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4

Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentari e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.	9/10

9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo sette ritardi e/o uscite anticipate giustificate regolarmente a quadrimestre. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni di corsi/attestazioni.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure da 1 a 7 ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre) 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto meno di 5 annotazioni sul registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di sette ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i 20 giustificate regolarmente, oppure oltre i sette ritardi/uscite non giustificate per quadrimestre). 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e non rispetta i tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10

1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Raramente rispetta le consegne, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre 20 assenze a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre 7 a quadrimestre) nell'ingresso nella scuola, immotivati e pretestuosi. 3. Assume spesso un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale d'Istituto. 4. L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente. 5. È poco interessato e motivato all'apprendimento. 6. Ha spesso un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo-classe. 7. Sono presenti più note disciplinari (> 5) nel registro di classe e sono stati presi a suo carico provvedimenti disciplinari quali la sospensione per più giorni. 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.), a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività di PCTO non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti; 9. L'attività di PCTO è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni e/o l'allievo non ha consegnato la documentazione necessaria per la valutazione dell'esperienza da parte del Consiglio di Classe. 10. Non ha manifestato attenzione alla propria formazione.	5/10
--	------

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
---------------	-------------------

Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n.67 del 31-03-2025** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. Possono accedere al punteggio più alto della fascia di competenza gli alunni che sono ammessi a giugno alla classe successiva e che totalizzano una media superiore a 0,5 della fascia di oscillazione o che soddisfano almeno 2 dei seguenti parametri:

PARAMETRI	Descrittori	
Frequenza assidua	Numero di assenze non superiore al 20% del monte ore annuale (Non si considerano le assenze per motivi di salute debitamente certificate)	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche, attività complementari e integrative	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri progetti didattici POF	
	Certificazioni linguistiche e informatiche	
	Partecipazione ai giochi studenteschi	
	Aver ottenuto particolari riconoscimenti essersi distinto in selezioni, gare o concorsi gestiti da Enti pubblici o riconosciuti	

	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day- eventi- convegni ecc.)	
	Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto o moltissimo)	
Partecipazione qualificata ai percorsi per Competenze Trasversali e per l'orientamento	Valutazione uguale/ superiore a buono	
Eventuali crediti formativi*	Esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, documentate attraverso un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui si sono svolte	

Le attività formative (D.M. 24 Febbraio 2000 n ° 49) saranno riconosciute in presenza di una adeguata documentazione, consegnata in tempo utile,

- vagliata attentamente dal Consiglio di Classe, attestante le seguenti attività:
- Attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento
- dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, animatore di un centro sociale per disadattati, tutela dell'ambiente, attività costante e/o
- pluriennale, con ricaduta nel sociale);
- Frequenza di corsi particolarmente significativa per la formazione personale, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (esempio:
- corsi di lingue con certificazione di enti abilitati di livello B1, corsi con certificazioni europee, ecc.);
- Attività di carattere sportivo ad alto livello con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati,
- al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici (certificati da società sportive qualificate riconosciute dal CONI).

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto l'Esame di Stato fase conclusiva del percorso di studi superiore. Un esame che, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs 62/2017 da D.L. 62/2017, ritorna a proporre tre prove. Pertanto, gli studenti sono stati edotti sulle modalità di svolgimento delle prove previste per il

corrente anno scolastico: come da art. 19 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, la prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive logico-linguistiche e critiche dello studente; la seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo e le discipline sono individuate dal D.M.13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Con il colloquio orale, secondo quanto disposto nell'art. 22 della suddetta ordinanza, il candidato deve dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Partendo dall'analisi del materiale scelto dalla commissione/classe, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, sarà possibile favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. I materiali sono predisposti e assegnati dalla Commissione/classe all'inizio di ogni giornata di colloquio.

A tal proposito, il CDC ha accompagnato la classe al consolidamento delle buone prassi già attuate negli anni al fine del conseguimento delle competenze in uscita. Di conseguenza si è provveduto ad eseguire in data 05/05/2025 la simulazione della prima prova di esame e in data 11/04/2025 e 09/05/2025 la simulazione della seconda prova d'esame. Si è fatto inoltre, riferimento al fatto che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11 Aprile 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	FABBI	ROBERTO	COORDINATORE <i>Roberto Fabbi</i>
2	SANNINO	ROSAMARIA	<i>Rosamaria Sannino</i>
3	RUGGIERO	ANNA	<i>Anna Ruggiero</i>
4	CIRILLO	ANTONIETTA	<i>Antonietta Cirillo</i>
5	SOZIO	LUIGI	<i>Luigi Sozio</i>
6	SAVASTANO	FERDINANDO	<i>Ferdinando Savastano</i>
7	BARTIROMO	LUCREZIA	<i>Lucrezia Bartiromo</i>
8	GUASTAFERRO	SERGIO	<i>Sergio Guastaferrò</i>
9	CIRILLO	ANNA	<i>Anna Cirillo</i>
10	MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	<i>Raffaella Mastrofrancesco</i>
11	CARUSO	MARIA	<i>Maria Caruso</i>
12	CIRILLO	LUISA	
13	DI GIORGIO	MARIA ROSARIA	<i>Maria Rosaria Di Giorgio</i>
14	ESPOSITO	GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Esposito</i>

Il Coordinatore

Prof. Roberto Fabbi

Roberto Fabbi



Il Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Mingione

Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1

Relazione finale disciplinare

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: GPO

DOCENTE: Prof./ssa LUCREZIA BARTIROMO - Prof./re ROBERTO FABBI

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Tel è composta di n.13 alunni maschi.

La classe si presenta alquanto omogenea mostrando interesse e partecipazione nelle attività didattiche della materia; pertanto, si è instaurato un proficuo dialogo didattico con la classe.

Sul piano del profitto si possono evidenziare due fasce di livello. Un gruppo ristretto di studenti, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati di eccellenza, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico. Un secondo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione abbastanza sufficiente, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari.

Infine, tutti gli alunni hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio della disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare il concetto di azienda Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali Classificare le aziende Distinguere i diversi settori produttivi.	Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese	Processo produttivo ed economia di mercato. Le diverse forme di mercato Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Padroneggiare il concetto di azienda Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali Analisi dei costi nei diversi settori produttivi. Come si imposta un modello di calcolo.	Rappresentare la curva di equilibrio del produttore Rappresentare la curva di equilibrio del consumatore Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.	Tracciare l'organigramma di un'azienda Disegnare un processo, distinguendo input, attività, output, cliente Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	Sapere cos'è l'organizzazione di un'azienda Conoscere i concetti chiave di micro e macrostruttura Conoscere gli elementi di un processo aziendale. Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo.
Riconoscere come l'informazione supporta i processi decisionali. Individuare le componenti del sistema impresa. Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.	Costruire la curva della domanda e dell'offerta. Individuare software di supporto ai processi. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico. Conoscere le funzionalità di un sistema. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture	Rappresentare i principi di gestione per la qualità dell'azienda.	Il processo di certificazione nelle aziende.

organizzative con le Norme ISO 9001		
Distinzione tra pericolo e rischio in un'azienda.	Valutare il rischio ed attuare le metodologie per ridurre il rischio.	Fasi operative per la valutazione dei rischi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐

Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Modulo 1: Le aziende e i mercati

- 1.1 L'azienda e le sue attività
- 1.2 I costi aziendali
- 1.3 Il modello microeconomico

Modulo 1.1 : L'azienda e il modello economico.

- 1.1 La formazione del prezzo
- 1.2 Break event point
- 1.3 Modelli di calcolo

Modulo 2: Elementi di organizzazione aziendale

- 2.1 L'organizzazione aziendale
- 2.2 La struttura aziendale
- 2.3 Micro e macrostruttura

Modulo 2.1: Processi aziendali

- 1.1 Il flusso aziendale
- 1.2 I processi aziendali
- 1.3 Elementi di marketing
- 1.4 Cicli di vita dei prodotti

Modulo 2.2: La qualità e la sicurezza in azienda:

- 2.1 La gestione per processi nelle norme ISO 9001 per la qualità
- 2.2 Il processo di certificazione
- 2.3 I principi di gestione per la qualità
- 2.4 La Norma ISO 9001:2015
- 2.5 Cos'è il risk based thinking

Modulo 2.3: La sicurezza in azienda:

- 2.1 Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro
- 2.2 La valutazione dei rischi: elementi definitori
- 2.3 La valutazione dei rischi: metodologie operative
- 2.4 Metodo semiquantitativo per la valutazione dei rischi
- 2.5 Il testo unico sulla sicurezza del lavoro

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTE

Prof.ssa Lucrezia Bartiromo

A handwritten signature in blue ink, reading "Lucrezia Bartiromo". The script is cursive and fluid, with the first name and last name clearly distinguishable.

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof./ssa CARUSO MARIA

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 studenti, tutti maschi. Gli allievi hanno mostrato interesse per il dialogo educativo ed hanno partecipato con un certo impegno all'attività scolastica. Il programma è stato svolto secondo i moduli programmati. L'azione educativa e didattica ha mirato alla formazione di una mentalità critica capace di comprendere le tematiche relative ai vari autori e alle varie correnti letterarie. L'educazione linguistica si è avvalsa, inoltre, della lettura di brani antologici e di liriche sui quali gli studenti si sono esercitati per rafforzare le abilità espressive. Nel corso dell'attività scolastica è stato possibile instaurare un clima sereno ed interessato che ha permesso un proficuo dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico	Saper utilizzare diversi registri comunicativi in ambiti anche specialistici; saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua	Gli autori più significativi sviluppatasi dall'Ottocento all'età contemporanea

Riconoscere/ padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista; raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo	Le opere più significative sviluppatasi dall' Ottocento all' età contemporanea
Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore	Leggere e comprendere testi letterari sapendo coglierne il significato e ponendoli anche in relazione all' autore, al genere letterario e all'epoca	I fenomeni letterari più significativi sviluppatasi dall' Ottocento all' età contemporanea
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	Analizzare testi scritti letterari, individuandone le principali caratteristiche formali e tematiche anche in rapporto al contesto storico-letterario di riferimento	L' ideologia degli autori ed il contesto storico-culturale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	X
---------------	--------------------------	-------------------	----------

Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

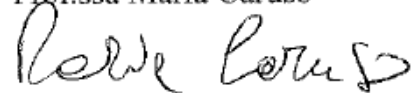
*Riportare il programma svolto

Leopardi: vita e opere
 Analisi del componimento: "L'Infinito"
 Il Secondo Ottocento fra la crescita economica e la depressione
 Il Positivismo
 La Scapigliatura
 Il romanzo naturalista
 La poesia del secondo Ottocento
 Il Verismo
 Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica
 Passi scelti dall'opera "I Malavoglia"
 Analisi "La fiumana del progresso"
 L'età del Decadentismo
 Il Simbolismo e l'Estetismo tra arte e vita
 Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi dei componimenti poetici "X Agosto", "Il Gelsomino notturno", "La mia sera", "L'Assiuolo"
 Il Fanciullino
 Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi "La pioggia nel Pineto" da l'Alcyone "La sera fiesolana"
 Il superuomo tra esperienza letteraria e biografia

Le avanguardie
 Il Futurismo con Filippo Tommaso Marinetti
 La prosa della crisi del primo Novecento
 Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica
 Passi scelti delle opere "Senilità", "Una Vita" "La Coscienza di Zeno"
 Analisi " Il Fumo" ," Preambolo", "Lo Schiaffo" tratto dalla Coscienza di Zeno"
 Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi " Da Novelle per un anno" "Il treno ha fischiato"
 La difficile interpretazione della realtà
 Il teatro e la rivoluzione teatrale di Pirandello
 Il Saggio "L'Umorismo"
 Passi scelti delle opere "Il Fu Mattia Pascal", "Uno, Nessuno e Centomila"
 La poesia delle guerre
 Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi dei componimenti poetici "Allegria di Naufragi", "Veglia", "San Martino del Carso",
 "I Fiumi", "Fratelli"
 Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi dei componimenti poetici: "Mareggiare pallido e assorto", "Ho sceso dandoti il braccio", "Forse un mattino andando", "I Limoni"
 Il contesto socio-economico del primo dopoguerra
 Dalla poesia ermetica alla poesia dell'impegno
 Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi dei componimenti poetici: "Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo"
 Umberto Saba: la vita, il pensiero e la poetica
 Analisi dei componimenti poetici: "A mia moglie"
 Italo Calvino: la vita, il pensiero e la poetica
 Passi scelti del romanzo "Il Sentieri dei nidi di ragno"
 La società di massa
 Il boom economico e la società del consumismo

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

Prof.ssa Maria Caruso



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof./ssa CARUSO MARIA

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 studenti, tutti maschi. Gli allievi hanno mostrato interesse per il dialogo educativo ed hanno partecipato con un certo impegno all'attività scolastica. Il programma è stato svolto secondo i moduli programmati. L'azione educativa e didattica ha mirato alla formazione di una mentalità critica capace di comprendere le tematiche relative al presente in riferimento al passato. Nel corso dell'attività scolastica è stato possibile instaurare un clima sereno ed interessato che ha permesso un proficuo dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo
Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; radici storiche della

sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	Costituzione Italiana e dibattito sulla Costituzione Europea
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali	Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione)
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale	Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro; carte internazionali dei diritti; principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

Altro (specificare)

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

*Riportare il programma svolto

SOCIETA' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

La belle époque e le sue contraddizioni;

Nuove intenzioni e fonti di energia;

La nuova organizzazione del lavoro.

L'ETA' GIOLITTIANA

L'inserimento delle masse nella vita politica;

La politica estera italiana e la guerra di Libia;

L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana.

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le cause del conflitto;

I campi di battaglia e la modernità del conflitto;

L'intervento dell'Italia;

La fase centrale della guerra e la sua conclusione;

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni;
La Rivoluzione Russa di febbraio;
La conquista del potere da parte dei bolscevichi;
Dalla guerra mondiale alla guerra civile;
Dal comunismo di guerra alla NEP e la nascita dell'URSS.

IL DECLINO DELL'EUROPA

Le conseguenze della Grande guerra;
Le relazioni internazionali tra speranze e timori.

LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia;
Il biennio rosso;
La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere;
Verso uno Stato dittatoriale.

GLI STATI UNITI E LA CRISI ECONOMICA DEL 1929

Lo scoppio della crisi e il New Deal;
Le conseguenze della crisi nel mondo.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

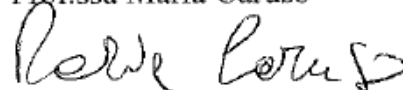
La dittatura fascista: Mussolini;
La dittatura sovietica: Stalin;
La dittatura nazista: Hitler.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'inizio e la fase centrale del conflitto;
Lo sterminio delle minoranze;
La Shoah;
La fine del conflitto.

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

Prof.ssa Maria Caruso



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof./ssa CIRILLO ANNA

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali: il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi. L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua, avulsa da ogni forma di indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell'intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto. Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che hanno favorito, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play

Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	
	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	≡	Esercitazioni individuali	≡
Lavori di gruppo	≡	Discussione guidata/ partecipata	≡
Peer Education	●	Lavori di ricerca	●
Didattica laboratoriale	●	Classe capovolta	●
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	●	Learning by doing	●

Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	●	Storytelling	●
Videolezioni	●	Ricerca-azione	●
Cooperative learning	●	Project Based Learning	●
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	≡
Testi scelti	●
Lim	●
Piattaforme e/o app educative	●
Visione film e/o documentari	≡
Materiali prodotti dal docente	●
Materiali multimediali(lezioni registrate)	●
Schemi e mappe concettuali	●
Link e/o video sul web	≡
Altro (specificare)	

L'interazione, anche emozionale, è avvenuta come da tabella:

INTERAZIONI CON GLI ALUNNI	
Video lezioni sincrone	●
Attività asincrone	≡

Audio lezioni	●
Classi virtuali	●
Sistema di messaggistica istantanea	≡
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	≡	Questionari	●
Test strutturati e /o semi strutturati	●	Mappe	●
Discussioni guidate	≡	Interrogazione breve	≡
Brainstorming	●	Realizzazione di PPT	●
Domande flash	≡	Testi scritti di varie tipologie	●
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	≡	Analisi del testo	●
Realizzazione di PPT	●	Relazioni scritte	●
Test a scelta multipla	●	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	●
Prove grafiche	●	Commenting	●
Quesiti a risposta aperta	●	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio	●

		efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema	●	Discussione di prove scritte assegnate come compito	●
Verifica orale breve/ lunga	≡	Esposizione orale in videoconferenza	●
Prova Autentica	●		●
Altro (specificare)			

Contenuti

PROGRAMMA DIDATTICO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: _Prof./ssa CIRILLO ANNA

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL

Fini dell'educazione fisica

Rielaborazione degli schemi motori di base

Esercizi di ginnastica a corpo libero

Giochi di gruppo

Giochi sportivi: calcio tennis, ping-pong, pallavolo

Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni

Autovalutazione del proprio lavoro

Fair-play nello sport e nella vita quotidiana

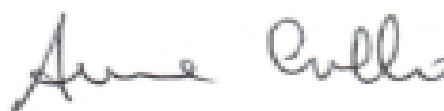
Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati

Il doping nello sport

Le strutture sportive eco-sostenibili (ED. CIVICA)

Torre del Greco, 7 MAGGIO 2025

DOCENTE



Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa ANTONIETTA CIRILLO

CLASSE: V SEZ. A IND. TELECOMUNICAZIONI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 allievi.

La maggioranza degli allievi ha sempre evidenziato interesse verso lo studio della matematica, si è impegnata adeguatamente migliorando progressivamente sia le conoscenze che le relative competenze attese.

Alla fine del secondo quadrimestre i risultati conseguiti sono stati molto diversificati: un gruppo di alunni, dotato di buone capacità logiche, intuitive ed operative, è risultato motivato e interessato verso tutte le attività didattiche programmate partecipando con adeguato senso di responsabilità e impegno ed ha raggiunto risultati buoni e in qualche caso anche ottimi, altri, hanno conseguito conoscenze e competenze proporzionate all'impegno e alle personali capacità.

Il programma previsto è stato svolto in tutte le sue parti anche se sono state approfondite maggiormente quelle verso le quali la classe ha mostrato più interesse.

Non ci sono stati problemi disciplinari né di rapporti interpersonali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Riconoscere e rappresentare in $\mathbb{R}^n$ le funzioni con le diverse caratteristiche. Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.	Punti stazionari Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Lagrange e di Rolle con relative interpretazioni geometriche. Il teorema di De L'Hospital.
Confrontare e analizzare grafici individuando invarianti e relazioni.	Utilizzare la derivata seconda per raffinare il grafico di una funzione.	La concavità. I flessi. Le tangenti inflessionali. La concavità e il segno della derivata seconda
Saper utilizzare procedure di calcolo. Utilizzare le strategie del pensiero razionale	Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. Integrali definiti e il problema delle aree.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali(lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

Riepilogo sul concetto di funzione e di derivata.

Derivate di funzioni elementari e composte.
Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
Punti di minimo e massimo relativi ed assoluti.
Collegamento geometrico della monotonia di una funzione con il segno della derivata.
Punti stazionari.
Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
I teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Lagrange e di Rolle con relative interpretazioni geometriche.
Il teorema di De L'Hospital. Derivate di ordine superiore.
La concavità. I flessi. Le tangenti inflessionali.
Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
Studio di funzioni razionali fratte.
L'integrale indefinito: la primitiva di una funzione.
Le proprietà dell'integrale indefinito.
Integrali indefiniti immediati o riconducibili a immediati.
Integrazione di alcuni tipi di funzioni razionali fratte.
L'integrale definito e il teorema fondamentale del calcolo integrale.
Il problema delle aree e gli integrali definiti.
Calcolo di aree di regioni piane delimitate da curve.

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

DOCENTE

Antonietta Cirillo

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof./ssa Mastrofrancesco Raffaella

CLASSE: V SEZ. A IND. TEL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risponde positivamente agli stimoli didattici e partecipa con interesse e curiosità sempre crescenti alle attività in aula, sebbene necessiti di continui sproni. Le conoscenze pregresse della materia risultano sufficienti. Per quanto concerne gli aspetti disciplinari e il livello di ordinata attenzione, salvo rari casi, anche in virtù del contenuto numero di discenti, l'intero gruppo-classe fa registrare riscontri molto positivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -Cogliere la presenza dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifiche e tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; -Usare, interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica	- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Il concilio ecumenico Vaticano II Come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporanea,
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e	La concezione Cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

della solidarietà in un contesto multiculturale..	dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	
Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti in un confronto aperto ai contributi della Cultura scientifico-tecnologica.	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - usare e interpretare correttamente e Criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	- La concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti in un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;	- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.

	- usare e interpretare correttamente e E criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	- Il Magistero della Chiesa cattolica su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	X
Lim	X

Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☐	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

Modulo 1: la chiesa è l'oggi

1.1 Società contemporanea e pluralismo religioso: questioni culturali e scelte etiche

1.2 Il Concilio Vaticano II:

premesse storiche, traguardi, ricadute

1.3 Il Concilio Vaticano II:

costituzioni, decreti e dichiarazioni

Modulo 2 I valori Cristiani

1.1 Il

matrimonio, comunione di vita: da sacramento naturale a sacramento cristiano

1.2 La famiglia:

Chiesa domestica e cellula fondamentale della società

1.3 "Costruire sulla roccia": su

quali valori
progettare il futuro?

Modulo 2.1: UN'IDENTITÀ RADICATA IN CRISTO

1.1 Natura di

Cristo e

identità del

cristiano nel

mondo

1.2 La nascita e

la passione

di Cristo secondo i vangeli

1.3 La resurrezione di Cristo secondo Paolo

Modulo 2.2: LA DOTTRINA SOCIALE

1.1 i pilastri della dottrina sociale della chiesa

1.2 La chiesa di fronte alle sfide della globalizzazione

1.3 Una finanza al servizio dell'economia reale e un'economia al servizio del lavoro

1.4 Il lavoro al servizio dell'uomo

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

Il DOCENTE

Prof.ssa Mastrofrancesco Raffaella

Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Anna Ruggiero

CLASSE: V SEZ. A IND.TEL

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Tel che ho accompagnato sin dalla classe prima, ha assunto sempre un comportamento corretto. Il clima positivo all'interno del gruppo classe caratterizzato da alunni responsabili e rispettosi delle regole scolastiche ha consentito di svolgere l'attività didattica con serenità.

In merito all'impegno, all'interesse e alla partecipazione, si sono distinti alunni che hanno mostrato ampio interesse, un consapevole e costante impegno nello studio e assidua partecipazione con un lodevole progresso nell'apprendimento ed alunni con livelli alterni di interesse e di partecipazione a seguito di

particolari predisposizioni e difficoltà alcuni dei quali, però, grazie alla tenacia e all'acquisizione di un efficace metodo di lavoro hanno saputo superare le difficoltà incontrate sia nella comprensione degli argomenti sia nella risoluzione di problemi ed esercizi. . Gli obiettivi cognitivo-formativi articolati in competenze, abilità e conoscenze sono stati sostanzialmente raggiunti, seppur a livelli differenti come si può dedurre dai voti finali.

Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi è diversificato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua , per scopi comunicativi	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
Utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi Interagire in conversazioni su argomenti noti. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti	VOCABULARY : Lessico specifico di indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. Accurata conoscenza della grammatica;
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Esprimere opinioni su argomenti d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi Interagire in conversazioni su argomenti noti. Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti	Conoscenza della lingua straniera (inglese) a livello B1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Elaborare prodotti multimediali	VOCABULARY : Lessico specifico di indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. Accurata conoscenza della grammatica Conoscenza della lingua straniera (inglese) a livello B2 secondo il

	Seguire ed inserirsi in una conversazione su argomenti noti o relativi al quotidiano Riconoscere comportamenti socioculturali veicolati attraverso manifestazioni linguistiche	Quadro comune europeo di riferimento.
--	---	---------------------------------------

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	x	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	x
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	x	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	x
Visione film e/o documentari	x

Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	x
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	x	Mappe	☐
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	x	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	x
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	x
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche	☐	Commenting	x
Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x

Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	x
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

The Body of computer
 Trasmission media
 The uses of computer
 Other software programs
 Gps
 Domotic
 Linking computers
 Communication networks
 Telecommunications
 The Internet
 Methods of Trasmission
 Protecting computers
 Cryptography
 Network security
 IOT
 5G
 Electrosmog
 Sustainability

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

DOCENTE

Prof.ssa Anna Ruggiero

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: Telecomunicazioni

DOCENTE: Prof.ssa Sannino Rosamaria

CLASSE: V SEZ. A IND. Telecomunicazioni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A TEL è composta da 13 alunni.

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva.

La preparazione e l'autonomia di lavoro sono complessivamente accettabili in riferimento ai risultati attesi. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è complessivamente migliorata, sebbene la preparazione sia in taluni frammentaria.

La classe è educata e rispettosa del contesto scolastico. Le lezioni si svolgono sempre in un clima sereno e costruttivo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper analizzare la modulazione di un segnale; Acquisire una visione d'insieme sulle tecniche di modulazione	Saper descrivere analiticamente e graficamente le caratteristiche di un segnale AM, FM; Saper calcolare i parametri caratterizzanti la modulazione AM, FM; Conoscere i vantaggi e le tecniche della modulazione di ampiezza e angolari.	La modulazione d'ampiezza (AM); Lo spettro e la potenza del segnale modulato AM; La modulazione di frequenza (FM); L'indice di modulazione; Lo spettro e la potenza del segnale modulato FM;
Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Descrivere in modo semplice e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	Conoscere compiutamente la distinzione tra segnali analogici e digitali, saper valutare le problematiche connesse alla digitalizzazione di un segnale. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese	Conoscenza dei concetti e dei parametri connessi con la conversione D/A e A/D. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; Descrivere in modo semplice e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione	Utilizzare i principali parametri della modulazione PCM per garantire a un sistema in banda base una corretta ed efficiente trasmissione digitale. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.	Conoscere i parametri per la conversione e codifica dei segnali. Conoscere e calcolare i parametri caratterizzanti la qualità della modulazione PCM e conoscere le tecniche per la trasmissione di segnali multiplexati nel tempo, TDM. Lessico e terminologia tecnica di settore
Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.	Saper applicare i concetti fondamentali della propagazione elettromagnetica a casi concreti	Conoscere i principi generali, i parametri e le grandezze base della trasmissione elettromagnetica. Conoscere i fenomeni di propagazione terrestre e spaziale
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Descrivere in modo semplice e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Saper usare la propria visione d'insieme dei principi teorici alla base della trasmissione dell'informazione per valutare ed eventualmente correggere errori di valutazione sulla efficienza del canale digitale reale. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese	Comprendere le definizioni di capacità di canale in assenza e presenza di rumore e saper valutarne i valori. Comprendere i fattori che influenzano la velocità di trasmissione dell'informazione e saper costruire semplici codici. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Descrivere in modo semplice e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione	Saper descrivere analiticamente e graficamente le caratteristiche di un segnale digitale modulato e saper confrontare le tecniche di modulazione digitale. Saper analizzare i principali parametri per una corretta trasmissione digitale in banda traslata e saper confrontare le tecniche di modulazione digitale. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua	Conoscere i vantaggi e caratteristiche delle modulazioni digitali (ASK, FSK, PSK, QAM). Parametri e prestazioni delle modulazioni digitali. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Descrivere in modo semplice e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione	Saper dimensionare un collegamento radio terrestre e satellitare	Conoscere le proprietà delle microonde. Conoscere le problematiche di un collegamento terrestre e satellitare

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☐
---------------	-------------------------------------	-------------	--------------------------

Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)	_____		

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Modulo 1: MODULAZIONI ANALOGICHE

L 1.1 MODULAZIONE D'AMPIEZZA

- ✓ La modulazione AM;
- ✓ Spettro del segnale modulato AM;
- ✓ Modulazione DSB, SSB;
- ✓ Demodulazione;

L 1.2 MODULAZIONI ANGOLARI

- ✓ La modulazione FM;
- ✓ Indice di Modulazione e spettro del segnale modulato;
- ✓ Confronto tra modulazione FM e AM;

Modulo 2: ONDE ELETTROMAGNETICHE

L 2.1 – PROPRIETA' DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- ✓ Le Equazioni di Maxwell;
- ✓ Onde Elettromagnetiche;
- ✓ Caratteristiche di un mezzo di propagazione;
- ✓ Velocità delle Onde Elettromagnetiche;
- ✓ Propagazione delle Onde Elettromagnetiche;
- ✓ Ottica Geometrica;
- ✓ Polarizzazione;
- ✓ Interferenza e Diffrazione;
- ✓ Energia di un'onda elettromagnetica;

L 2.2 – MEZZI GUIDATI

- ✓ Cenni linee di trasmissione;
- ✓ Fibre ottiche;

L 2.3 – ANTENNE

- ✓ Diagramma di radiazione;
- ✓ Parametri tipici delle antenne trasmettenti: Direttività, Guadagno, Efficienza, Resistenza di Radiazione;
- ✓ Effetto suolo e principio antenna immagine;
- ✓ Bipolo Hertziano;
- ✓ Bipolo Marconiano;
- ✓ Antenne Riceventi;
- ✓ Antenne per radiocollegamenti: Antenna a paraboloide.

Modulo 3: LA CONVERSIONE ANALOGICA / DIGITALE

L 3.1 – CONVERSIONE DIGITALE / ANALOGICA, ANALOGICA / DIGITALE

- ✓ Convertitore ADC e DAC;
- ✓ Acquisizione Dati;
- ✓ Condizionamento;
- ✓ Conversione: Campionamento, quantizzazione, codifica.

Modulo 4: MODULAZIONE A IMPULSI CODIFICATI (PCM) E MULTIPLAZIONE TDM

L 4.1 – TRASMISSIONE DIGITALE

L 4.2 – SEGNALE A IMPULSI CODIFICATI PCM

L 4.3 – MULTIPLAZIONE A DIVISIONE DI TEMPO TDM

L 4.4 – MULTIPLAZIONE A DIVISIONE DI FREQUENZA FDM

Modulo 5: TRASMISSIONE NUMERICA

L 5.1 – CODIFICA DI SORGENTE

L 5.2 – CODIFICA DI CANALE

L 5.3 – CODIFICA DI LINEA

L 5.4 – TRASMISSIONE DIGITALE IN BANDA BASE

- ✓ Caratterizzazione canale di trasmissione
- ✓ Criterio di Nyquist – Velocità di modulazione
- ✓ Velocità di trasmissione – Codici multilivello
- ✓ Capacità di canale

L 5.5 – MODULAZIONI NUMERICHE

- ✓ ASK
- ✓ FSK
- ✓ PSK, QAM

Modulo 6: MEZZI TRASMISSIVI RADIOELETTRICI

L 8.1 - PONTI RADIO TERRESTRI

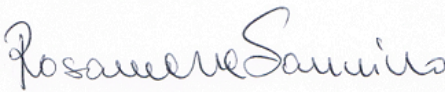
- ✓ Propagazione delle microonde
- ✓ Trasmissione nello spazio libero
- ✓ EIRP
- ✓ Fenomeni di Fading
- ✓ Dimensionamento di un radiocollegamento analogico
- ✓ Dimensionamento di un radiocollegamento numerico

L 8.2 – SATELLITI PER TELECOMUNICAZIONI

- ✓ Trasmissione nello spazio libero

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

DOCENTI



Sergio Guastaferro

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTI : Prof. FERDINANDO SAVASTANO / ROBERTO FABBI

CLASSE: V SEZ. A IND.TEL

PROFILO DELLA CLASSE

La disciplina “Sistemi e reti” nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, al termine del percorso quinquennale, concorre a far acquisire allo studente competenze circa la corretta scelta dei dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali, la configurazione ed installazione degli stessi all’interno di reti, la redazione di relazioni tecniche che documentino le attività utilizzando linguaggio tecnico di settore.

La classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse sempre crescente nei confronti della disciplina.

Gli argomenti trattati hanno stimolato la curiosità di quasi tutta la classe. Sebbene la preparazione di alcuni allievi si limiti ad essere sufficiente, buona parte della classe ha raggiunto livelli adeguati.

Dal punto di vista disciplinare le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e collaborativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper segmentare una rete; Saper configurare un indirizzo IP manualmente e automaticamente mediante DHCP; Saper utilizzare CISCO Packet Tracer; Realizzare reti con router; Utilizzare l'interfaccia CLI di IOS; Configurare un router;	Scomporre una rete in sottoreti mediante subnetting; Assegnare staticamente gli indirizzi IP; Utilizzare un router in CISCO Packet Tracer; Connettere due router;	Conoscere la struttura di un indirizzo IP; Conoscere le classi di indirizzo IP; Comprendere il concetto di architettura stratificata; Conoscere le funzionalità di un router;
Configurare una VLAN in presenza di Switch; Applicare le VLAN in base alla topologia di rete;	Configurare uno Switch; Configurare una VLAN in presenza di Switch;	Conoscere le caratteristiche delle VLAN; Conoscere il protocollo VTP; Conoscere l'INTER-VLAN routing;
Saper garantire una sicurezza dei dati;	Applicare certificati digitali;	Conoscere il significato di cifratura; Conoscere il significato di chiave pubblica e privata;
Saper garantire una sicurezza informatica; Saper scegliere una password forte;	Applicare una Access Control List; Applicare una DMZ;	Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza; Conoscere il funzionamento dei protocolli SSL/TLS; Conoscere il concetto di proxy server di DMZ; Conoscere la funzionalità di un Firewall;
Connettere una Access point a una rete LAN;	Saper definire le topologie delle reti wireless; Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless	Conoscere i componenti di una rete wireless Conoscere le modalità di sicurezza

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☒	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

MODULO 1 – SUBNETTING
L1.1 – FLISM FIXED LENGHT SUBNET MASK
L1.2 – VLISM VARIABLE LENGHT SUBNET MASK
LABORATORIO 1
✓ LAB.1.1 - Subnetting in CISCO Packet Tracer
MODULO 2 – VLAN VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK
L2.1 – VLAN VIRTUAL LOCAL AREA NETWORK
L2.2 – STANDARD IEEE802.1Q
L2.3 – COMANDI CLI PER LA CONFIGURAZIONE DELLE VLAN
L2.4 – INTERFACCE TAGGED/UNTAGGED
L2.5 – PROTOCOLLO VTP E INTER-VLAN ROUTING
L2.6 – ROUTING ON A STICK
LABORATORIO 2
✓ LAB.2.1 - Configurazione VLAN in CISCO Packet Tracer
✓ LAB.2.2 - VLAN configurata mediante comandi CLI
✓ LAB.2.3 - VLAN e VTP in CISCO Packet Tracer
✓ LAB.2.4 - ROUTING on a Stick
MODULO 3 – SICUREZZA PERIMETRALE
L3.1 - SICUREZZA NEI SISTEMI INFORMATIVI
L3.2 - SICUREZZA NELLE CONNESSIONI
L3.3 - FIREWALL, PROXY, ACL, DMZ
L3.4 – ACL STANDARD, ACL ESTESE
L3.5 – CONFIGURAZIONE ACL VIA CLI

LABORATORIO 3
✓ LAB.3.1 - Realizzazione ACL Standard in CISCO Packet Tracer
✓ LAB.3.2 - Realizzazione ACL Estese in CISCO Packet Tracer
✓ LAB.3.3 - Realizzazione DMZ in CISCO Packet Tracer
MODULO 4 – WIRELESS E RETI MOBILI
L4.1 - COMUNICAZIONI SENZA FILI
L4.2 - OCCUPAZIONE SPETTRO ELETTROMAGNETICO
L4.3 - STANDARD IEEE 802.11
L4.4 - FORMATO DEL FRAME
L4.5 - ARCHITETTURA DELLE WLAN
L4.6 - INSERIMENTO DI UNA STAZIONE IN RETE
L4.7 - TECNICA DI ACCESSO AL CANALE CONDIVISO WIRELESS (CSMA/CA)
L4.8 – SICUREZZA ED AUTENTICAZIONE NELLE RETI WIRELESS
L4.9 – RETI MOBILI
LABORATORIO 4
✓ LAB.4.1 – Connessione Wireless con AP in CISCO Packet Tracer
MODULO 5 – CRITTOGRAFIA SIMMETRICA (CENNI)
L5.1– INTRODUZIONE ALLA CRITTOGRAFIA
L5.2 – CRITTOGRAFIA SIMMETRICA
L5.3 – CRITTOGRAFIA ASIMMETRICA
L5.4 – CONNESSIONI SICURE SSL/TSL
LABORATORIO 5
✓ LAB.5.1 - Cifrario di Cesare
✓ LAB.5.2 – Attacco “Bruteforce” su Crittografia Asimmetrica
MODULO 6 – IOT INTERNET OF THINGS (DA COMPLETARE)
L6.1 – SMART THINGS
L6.2 – REGISTRATION SERVER E HOME GATEWAY
LABORATORIO 6
✓ LAB.6.1 – Dispositivi IoT in Packet Tracer

Torre del Greco, 07 Maggio 2025

DOCENTI
Ferdinando SAVASTANO
Roberto FABBI

Allegato 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

DISCIPLINA: **TPSIT**

DOCENTE: Prof. **Luigi Sozio**

CLASSE: **V SEZ. A IND. Telecomunicazioni**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A TEL è composta da 13 alunni di cui 0 femmine e 13 maschi. L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione ed osservazione.

Dal punto di vista cognitivo, il livello di partenza della classe è apparso, nel complesso, adeguato al percorso educativo da intraprendere, sebbene la preparazione di alcuni elementi del gruppo classe appare scarsa e frammentaria.

Buona parte degli alunni partecipa con interesse alle attività proposte, segue ed interviene in maniera proattiva. La restante parte rimane in disparte, mostrandosi meno coinvolto nel dialogo educativo.

La classe è educata e rispettosa del contesto scolastico. Per una porzione assai limitata di alunni, invece, sono necessari ripetuti richiami per sollecitarne l'attenzione. Le lezioni si svolgono sempre in un clima sereno e costruttivo.

*a cura del docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzo dei sensori e attuatori in base ai diversi contesti applicativi.	Distinguere le tipologie di sensori e attuatori	Principi di funzionamento, caratteristiche dei sensori e degli attuatori.
Sperimentare la costruzione di una rete Lan. Conoscenza e applicazione pratica di Arduino.	Comprendere il funzionamento delle tipologie di rete più importanti. Comprendere il funzionamento di una rete locale sia LAN che WLAN.	Vari tipi di reti e protocolli. Comandi delle librerie di rete per Arduino.

Progettare applicazioni di manipolazione dei segnali.	Comprendere come si può sviluppare un segnale come somma di armoniche. Saper rappresentare lo sviluppo in armoniche e lo spettro.	La sinusoide. La nozione di spettro di un segnale.
Sperimentare le tecniche di modulazione analogica dei segnali. Sperimentare la digitalizzazione e la ricostruzione di un segnale.	Comprendere come trasmettere un segnale analogico. Comprendere come trasmettere un segnale digitale.	Il concetto di modulazione di un segnale. Metodi di manipolazione e sintesi di segnali. Il concetto di campionamento di un segnale. La digitalizzazione dei segnali
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.	Saper riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali delle innovazioni tecnologiche e delle sue applicazioni industriali. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità evidenziati nell'Agenda 2030. Comprendere la centralità di uno sviluppo rivolto alla sostenibilità ambientale, nel rispetto dei diritti e dei doveri civili e sociali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	☐	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☐

Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ —			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
---------------	-------------------------------------	-------------------	--------------------------

Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

- Sensori
- Attuatori
- Reti
- ARDUINO ETHERNET SHIELD (cenni)
- Analisi armonica dei segnali
- Banda di trasmissione
- Modulazioni analogiche
- Tecniche digitali
- Campionamento di Shannon
- Lo sviluppo sostenibile (Educazione civica).

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

DOCENTE

Luigi Sozio

Luisi Sergio

ALLEGATO 1/BIS

Materiali Percorsi Interdisciplinari

Allegato 1/BIS**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Materiali Percorsi Interdisciplinari****ESAME DI STATO****A.S. 2024/2025**

PERCORSI	DISCIPLINE	TESTI PROPOSTI
TITOLO UOMO E NATURA		
OBIETTIVI <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i> <i>Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i> <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>I principali autori della letteratura italiana del Novecento</i>
	STORIA	<i>I principali eventi storici della fine dell’ Ottocento e del Novecento</i>
	LINGUA INGLESE	<i>Libro di testo” BIT BY BIT” “ITC and Health”</i>
	TELECOMUNICAZIONI	<i>Analisi dei segnali nel dominio del tempo e della frequenza</i>
	SISTEMI E RETI	<i>Sicurezza nelle Reti; Sicurezza Perimetrale (Firewall)</i>
	T.P.S.I.T.	<i>Sensori e trasduttori Attuatori elettrici</i>
	MATEMATICA	<i>Funzioni continue e discontinue Derivate / variazioni Studio di funzione</i>
TITOLO ELETTROSMOG		
OBIETTIVI <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i> <i>Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i> <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>I principali autori della letteratura italiana del Novecento</i>
	STORIA	<i>I principali eventi storici della fine dell’ Ottocento e del Novecento</i>
	LINGUA INGLESE	<i>Libro di testo” BIT BY BIT” “Agenda 2030” goal n 12: Ensure sustainable consumption and production patterns. link: https://sdgs.un.org/goals/goal12 https://www.youtube.com/watch?v=r0UJMnEFxHA</i>
	TELECOMUNICAZIONI	<i>Onde elettromagnetiche</i>
	SISTEMI E RETI	<i>Reti Wireless.</i>

		Configurazione apparati wireless in CISCO Packet Tracer;
	T.P.S.I.T.	Segnali Modulazioni
	MATEMATICA	Funzioni continue e discontinue Derivate / variazioni Studio di funzione
TITOLO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
OBIETTIVI <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i> <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i> <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>I principali autori della letteratura italiana del Novecento</i>
	STORIA	<i>I principali eventi storici della fine dell'Ottocento e del Novecento</i>
	LINGUA INGLESE	What Is Electromagnetic Radiation & Where Does It Come From? https://sdgs.un.org/topics/chemicals-and-waste Electromagnetic waves: webquest
	TELECOMUNICAZIONI	Trasmissione analogica e numerica
	SISTEMI E RETI	Rete Dati; Configurazione di una rete;
	T.P.S.I.T.	Trasmissioni analogiche Trasmissioni digitali
	MATEMATICA	Funzioni continue e discontinue Derivate / variazioni Studio di funzione
TITOLO IOT – INTERNET DELLE COSE		
OBIETTIVI <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i> <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i> <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>I principali autori della letteratura italiana del Novecento</i>
	STORIA	<i>I principali eventi storici della fine dell'Ottocento e del Novecento</i>
	LINGUA INGLESE	Libro di testo "Bit by bit" : Domotics, Elearning, Cryptology Materiale da classroom: https://drive.google.com/file/d/1ARugRKIzEj-ebwEWKOSiRMXt1RCs_kru/view?usp=drive_web&authuser=0
	TELECOMUNICAZIONI	Mezzi trasmissivi
	SISTEMI E RETI	Smart Things, Registration Server e Home Gateway Configurazione dispositivi IoT in CISCO
	T.P.S.I.T.	Le Reti (WiFi - LoRa) Sensoristica IoT
	MATEMATICA	Funzioni continue e discontinue Derivate / variazioni

		<i>Studio di funzione</i>
--	--	---------------------------

ALLEGATO 2

Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES

Allegato 2

I.I.S.S.S. “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale V anno - Alunni con BES ai sensi della Legge 104/92

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

Per gli alunni con BES ai sensi della Legge 104/92, il Consiglio della Classe V A TEL (Telecomunicazioni) predispone e fornisce alla Commissione d'esame i seguenti documenti:

- ☒ relazione presentazione dell'alunno/a con relativo PEI;
- ☒ richiesta di garantire l'assistenza dei docenti specializzati durante le prove scritte e il colloquio orale. Il supporto richiesto è inteso come:
 - mediazione tra discente ed esaminatore per un oggettivo accertamento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno durante il suo curriculum scolastico;
 - sostegno psicologico indispensabile nella gestione dello stress da prestazione, affinché l'allievo superi le difficoltà di tipo relazionale;
- ☒ richiesta di ausili per lo svolgimento delle prove scritte e/o orali;
- ☒ richiesta delle prove d'esame che siano coerenti con il percorso svolto;
- ☐ richiesta di prove equipollenti;
- ☐ richiesta ed indicazione sui tempi di svolgimento delle prove scritte e/o orali (durata delle prove, tempi più lunghi, riduzione dei tempi, priorità per il colloquio ecc.).

RELAZIONE FINALE V ANNO PER LA COMMISSIONE ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/ 2025

Alunno: Avvoltoio Salvatore

Classe V Sezione A Articolazione: TELECOMUNICAZIONE

Docenti per le attività di sostegno: Di Giorgio Maria Rosaria, Cirillo Luisa, Esposito Giuseppina

Finalità dell'esame:

- ☒ Conseguimento Diploma di Stato
- ☐ Rilascio Attestato di credito formativo

1. Presentazione alunno/a (*curriculum scolastico, capacità e potenzialità dell'allievo in breve*);

Salvatore presenta una diagnosi di disabilità intellettiva di grado lieve ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge 104/92. A luglio 2024 è sopraggiunta una patologia oculare, in corso di indagini genetiche per sospetta degenerazione maculare giovanile che ha determinato una compromissione della funzione visiva. A seguito della sopraggiunta maculopatia, Salvatore ha mostrato una maggiore disponibilità ad accogliere il supporto delle docenti di sostegno e accetta volentieri consigli e strategie di apprendimento

E' uno studente coinvolto e motivato a frequentare la scuola e la sua partecipazione al dialogo educativo è costante. Ha instaurato un buon rapporto con tutti i compagni di classe, con i docenti curriculari e d'inclusione. Predilige contesti di apprendimento cooperativo, nei quali si sente valorizzato e parte integrante del gruppo. Ha una buona autonomia personale e sociale, rispetta le regole e si comporta in maniera idonea in ogni occasione.

2. Descrizione del Percorso Scolastico (*tipologia di prove scritte e orali svolte durante gli ultimi 2 anni, specificando le modalità di svolgimento, contenuti - riferiti ai programmi curriculari - metodologie, strategie e gli eventuali strumenti compensativi utilizzati*)

Nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di II grado, il Consiglio di Classe ha predisposto per lo studente un percorso didattico - educativo di carattere personalizzato, fondato sul riconoscimento delle peculiarità di ciascun studente. Pertanto, l'offerta didattica e le modalità relazionali sono state calibrate sulle specificità ed

unicità dei bisogni educativi speciali che contraddistinguono Salvatore. Nello specifico, il candidato ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, così come previsto dall'O.M. 90/2001, ha effettuato le stesse prove di verifica dei compagni. Soprattutto nelle discipline dell'area umanistica, le attività di apprendimento e di interiorizzazione degli argomenti sono state integrate con attività di supporto e semplificazione, quali: schemi riepilogativi, mappe mentali o concettuali, ulteriori spiegazioni in classe, suddivisione degli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi, semplificazione del testo. Onde consentire all'allievo di raggiungere i massimi livelli di apprendimento, sono stati impiegati i mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, role playing) nonché metodologie didattiche, calibrate e modulate proprio in riferimento alle specificità del ragazzo; in particolare, si è fatto largo uso del brainstorming, nonché di modalità di lavoro cooperativo (Cooperative Learning) e didattica laboratoriale. Tali strategie di lavoro cooperativo hanno prodotto ottimi risultati in termini di raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nonché nell'ottica dello sviluppo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (in particolare, competenza digitale, competenza matematica e scientifico-tecnologica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).

METODOLOGIE	• Lavori di gruppo • Interrogazioni guidate e programmate • Esercizi calibrati su difficoltà adeguate e crescenti • Lezione frontale individualizzata • Tecniche di rinforzo • Utilizzo di Sintesi - schemi-mappe concettuali • Tutoring • Video lezioni • Brainstorming • Cooperative Learning
STRUMENTI	• Calcolatrice • Computer • Attrezzature da laboratorio • Schemi - mappe concettuali • Materiali audiovisivi

VERIFICA DELLE ATTIVITÀ	☒ Verifiche strutturate ☒ Verifiche semi-strutturate ☒ Verifiche non strutturate ☐ Verifica dialogica ☐ Schede di completamento ☐ Schede iconografiche ☐ Esercizi di associazione
--------------------------------	---

3. Attività Laboratoriali e Stage (*Stage, Tirocini, PCTO, progetti specifici attivati*)

In merito al progetto formativo di P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), l'alunno è stato coinvolto, durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico, nelle iniziative organizzate dall'istituto in conformità alla normativa vigente.

4. Modalità di formulazione per lo svolgimento delle prove d'esame (*assistenza, ausili, tempi*)

Durante la prova scritta si richiede l'uso di strumenti compensativi, calcolatrice, tabelle e formulari. Inoltre, si avvale della presenza e assistenza della docente di sostegno durante il colloquio, in quanto figura significativa di riferimento nell'ambito dell'esperienza scolastica e soprattutto per rendere il momento delle prove il più rassicurante possibile e favorire una buona risposta prestazionale.

5. Indicazioni criteri di valutazione

I criteri di valutazione saranno conformi a quelli della classe o adattati in coerenza con il principio guida della valutazione ossia «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Per la valutazione del colloquio orale si terrà conto dell'accertamento delle conoscenze essenziali delle discipline utilizzando particolare cautela per quelle in cui sono state

riscontrate le maggiori difficoltà e lasciando spazio all'esposizione del progetto. Si tenga, sempre presente la fortissima emotività e inibizione a parlare in pubblico dell'alunno.

ALLEGATI

Si allega alla presente relazione:

- 1) Richiesta di nomina in qualità di membro aggregato alla commissione d'esame per garantire l'assistenza all'alunno disabile;
- 2) Richiesta per lo svolgimento di prove equipollenti/ausili (*eventuale*);
- 3) PEI - an. sc. 2024/2025 *ai sensi della L 104/92 - art. 12 c. 5 (il PEI è custodito nel fascicolo personale dell'alunno agli atti della scuola).*

Docenti del Consiglio di Classe		
Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Docente coordinatore/docente ITP di: GPO, sistemi e reti, TPSIT	Roberto Fabbi	
Docente per le attività di sostegno	Maria Rosaria Di Giorgio	
Docente per le attività di sostegno	Luisa Cirillo	
Docente per le attività di sostegno	Giuseppina Esposito	
Docente di Lingua e Letteratura Italiana	Maria Caruso	
Docente di Sistemi e Reti	Ferdinando Savastano	
Docente di matematica	Antonietta Cirillo	
Docente di Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa (GPO)	Lucrezia Bartiromo	
Docente di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	Luigi Sozio	
Docente di Telecomunicazioni	Rosamaria Sannino	
Docente di IRC	Raffaella Mastrofrancesco	
Docente di ITP di telecomunicazioni	Sergio Guastafierro	
Docente di inglese	Anna Ruggiero	
Docente di Scienze Motorie e Sportive	Anna Cirillo	

Torre del Greco, 7 Maggio 2025



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

già istituito con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953

Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing
Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie

Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax 081-8812241

E-MAIL: NAISI2800T@istruzione.it; PEC: NAISI2800T@pec.istruzione.it; Sito: www.iissspantaleo.edu.it

Preparati oggi ad affrontare il domani

Al Presidente
di Commissione d'Esame di Stato
An. Sc. 2024/2025

Oggetto: Richiesta di nomina in qualità di membri aggregati alla commissione d'esame delle docenti per le attività di Sostegno – classe V A TEL

Le sottoscritte Maria Rosaria Di Giorgio, Luisa Cirillo, in qualità di docenti per le attività di sostegno della classe V sez. A Ind. Telecomunicazioni, che hanno seguito il percorso didattico-formativo dell'alunno Avvoltoio Salvatore con BES ai sensi della L.104/92 art. 3 co.1 durante l'a. s. 2024/2025, premesso quanto disposto:

- dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato – Art 20 comma 3 - Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico
- dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025- Ordinanza Ministeriale Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 – art. 24 "Esame dei candidati con disabilità".
- Considerata la richiesta nel documento del Consiglio di Classe a.s. 2024/2025, come segue: "al fine di garantire all'alunno le migliori condizioni psico-fisiche per lo svolgimento delle prove, il Consiglio di classe richiede l'assistenza del/i docente/i per le attività di sostegno che l'hanno seguito durante l'anno, ritenendo tale/i figura/e rassicurante/i punto di riferimento e condizione per la creazione del setting più vantaggioso per favorire la migliore risposta prestazionale".

Chiedono

di essere designate quali membri della commissione per assistere l'alunno con disabilità durante le prove dell'Esame di Stato.

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

I/Le Docenti per le attività di Sostegno



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

già istituito con D.P.R. n° 1284 del 30/09/1953

Settore ECONOMICO Indirizzi: Amministrazione Finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

Settore TECNOLOGICO Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni - Costruzioni Ambiente e Territorio - Chimica Materiali e Biotecnologie

Settore ALBERGHIERO: Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Cod. Fisc.: 95215890633 ~ Via Cimaglia 96 - 80059 Torre del Greco ~ Tel./Fax: 081-8812241

E-MAIL: NAIS12800T@istruzione.it; PEC: NAIS12800T@pec.istruzione.it; Sito: www.iissspantaleo.edu.it

Preparati oggi ad affrontare il domani

Al Presidente
di Commissione d'Esame di Stato
An. Sc. 2024/2025

Oggetto: Richiesta per lo svolgimento di prove equipollenti/ausili - classe V A TEL

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 16 della Legge 104/92., dell'art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale 67/2025

CHIEDE

che la Commissione d'esame esamini l'alunno con BES ai sensi della L.104/92 Avvoltoio Salvatore tenendo in considerazione i seguenti fattori:

Prima/Seconda prova scritta equipollente omogenea con il programma svolto e con i criteri utilizzati nelle prove di accertamento durante l'anno scolastico, come di seguito indicato:

- **STRUMENTI:** utilizzo di calcolatrici e mediatori iconici (schemi e mappe concettuali).
- **MODALITÀ:** l'alunno affronta una prova equipollente a quella della classe, in linea con le prove svolte durante l'anno scolastico.
- **CONTENUTI:** si fa riferimento a quelli affrontati durante l'anno in coerenza con il P.E.I.
- **ASSISTENZA:** docente di sostegno.
- **TEMPI:** si fa riferimento a quelli previsti per la prova ministeriale.

Torre del Greco, 7 Maggio 2025

Per il C.d.C.

Il Coordinatore

ALLEGATO 2/ bis

**Relazione finale di presentazione dell'alunno/a
DSA/ALTRI BES**

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES AI SENSI DELLA DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/2012 E CIRCOLARE N. 8/2013

ESAMI DI STATO

A. S. 2024/2025

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO

Indice:

1. Dati relativi allo studente
2. Tipologia di Bisogno Educativo Speciale
3. Profilo dell'alunno e percorso scolastico (punti di forza e di debolezza)
4. Strategie metodologiche e didattiche utilizzate
5. Misure dispensative
6. Strumenti compensativi
7. Criteri e modalità di verifica e valutazione
8. Indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte ed orali per l'esame di stato
9. Griglie di valutazione
10. Normativa specifica di riferimento

ALLEGATI

1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome: Borriello Rosario Michele

Luogo e data di nascita: Torre del Greco, 21/09/2006

Classe: V A TEL

2. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (indicare se presente certificazione medico-specialistica/documentazione clinica o, in sua assenza, riportare le motivazioni dell'individuazione da parte del consiglio di classe)

Funzionamento Cognitivo Limite (FiLL) o Borderline

3. PROFILO DELL'ALUNNO E PERCORSO SCOLASTICO (PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA)

Le attività didattico-educative sono state realizzate in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato, sulla base del quale ciascun docente ha provveduto ad impostare una didattica personalizzata nella propria disciplina attraverso: strategie e metodologie didattiche, strumenti compensativi, misure dispensative e specifiche modalità di verifica e valutazione.

Le attività didattico-educative sono state realizzate in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato, sulla base del quale ciascun docente ha provveduto ad impostare una didattica personalizzata nella propria disciplina attraverso: strategie e metodologie didattiche, strumenti compensativi, misure dispensative e specifiche modalità di verifica e valutazione. In quasi tutte le discipline le verifiche scritte e orali sono state programmate, informando sugli argomenti oggetto di verifica al fine del ripasso. In alcune materie si è reso necessario l'impiego di mediatori didattici nelle prove scritte/orali (mappe concettuali, etc) e talora si è provveduto a compensare verifiche scritte con colloqui orali. In linea generale l'orientamento è stato quello di preferire valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.

4. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE

In rapporto alla reale situazione dell'allievo, è stato organizzato un itinerario metodologico flessibile, tenendo conto dei bisogni specifici e delle difficoltà di apprendimento. Processo basilare per una proficua azione didattica è stata la predisposizione di un clima di benessere, un dialogo sereno, cordiale, privilegiando gli aspetti educativi e non solo didattico formativi.

Le strategie risultate maggiormente efficaci rispetto all'acquisizione di competenze nelle varie discipline sono state: l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, la divisione degli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi", la promozione di apprendimenti contestualizzati e la didattica laboratoriale, nonché la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.

5. MISURE DISPENSATIVE

-
-

6. STRUMENTI COMPENSATIVI

- • Calcolatrice
- • Computer
- • Attrezzature da laboratorio
- • Attrezzature da laboratorio
- • Materiali audiovisivi
- • Mappe concettuali e schemi

7. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali programmate con la chiara definizione dei contenuti
- Compensazione con prove orali di compiti scritti
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte (calcolatrice, vocabolario multimediale, schemi di procedimenti) ed orali (schemi o mappe elaborati dall'alunno)
- Valutazioni più attente alle conoscenze in funzione delle capacità individuali
- Valutazione dei progressi in itinere
- Tempi più lunghi per le esecuzioni delle prove

8. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L'ESAME DI STATO

Nella finalità di garantire all'allievo le migliori condizioni psico-fisiche per lo svolgimento dell'esame di Stato ed assicurare un clima di benessere nonché prevenire situazioni di ansia prestazionale il Consiglio di classe, richiede alla Commissione di tenere in considerazione le specifiche con BES.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quelle previste per la classe e allegate al documento del 15 maggio, già adattate per gli obiettivi minimi.

10. NORMATIVA SPECIFICA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 28 marzo 2003, n.53: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*"
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e allegate "*Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*"
- D.M. 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*"
- C.M 6 marzo 2013 n. 8, "*Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)*"

- Nota del 22 novembre 2013 n. 2563, *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti”*.
- O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025 (*citare ordinanza ministeriale esami di stato dell'anno in corso*)

ALLEGATI

Si allegano alla presente relazione:

1. Piano Didattico Personalizzato
2. Richieste alla Commissione
3. Attestati relativi a corsi ed esperienze extrascolastiche(*eventuale*)

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Fabbi Roberto	Coordinatore - Lab. GPO, sistemi e reti, TPSIT	
Di Giorgio Maria Rosaria	Attività di sostegno	
Cirillo Luisa	Attività di sostegno	
Giuseppina Esposito	Attività di sostegno	
Caruso Maria	Lingua e Letteratura Italiana/ Storia	
Savastano Ferdinando	Sistemi e Reti	
Cirillo Antonietta	Matematica	
Bartirromo Lucrezia	GPO	
Sozio Luigi	TPSIT	
Sannino Rosamaria	Telecomunicazioni	
Mastrofrancesco Raffaella	IRC	
Guastaferro Sergio	Lab. Telecomunicazioni	
Ruggiero Anna	Lingua inglese	
Cirillo Anna	Scienze Motorie e Sportive	

Torre del Greco, 7 Maggio 2025.

ALLEGATO 3
ATTIVITÀ
PCTO

Allegato 3

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

PCTO

ESAME DI STATO

A.S. 2024/2025

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso i seguenti percorsi attivati per l’acquisizione delle competenze:

Titolo del percorso	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
MIUR - SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	2022/2023	ONLINE
IN VOLO CON LEONARDO	2022/2023	ONLINE
#YOUTHEMPOWERED - COCA COLA HBC ITALIA	2022/2023	ONLINE
SPORTELLI ENERGIA - LEROY MERLIN	2022/2023	ONLINE
RFI: UNA RETE CHE FA RETE	2023/2024	ONLINE
ZUCCHETTI CODER'Z	2023/2024	ONLINE
GRUPPO A2A	2023/2024	ONLINE
PIATTAFORMA CISCO - PACKET TRACER	2023/2024	ONLINE
GRUPPO A2A	2024/2025	ONLINE
ZUCCHETTI CODER'Z	2024/2025	ONLINE
UNIV FEDERICO II - LE TELECOMUNICAZIONI DEL FUTURO	2024/2025	UNIV FEDERICO II
UNIV FEDERICO II - ORIZZONTI	2024/2025	UNIV FEDERICO II
ORIENTAMENTO IN USCITA	2024/2025	TORRE DEL GRECO
INCONTRO CON FORZE DELL'ORDINE E ASSOCIAZIONE FORENSE: IL PROCESSO PENALE	2024/2025	TORRE DEL GRECO
DUBLINO	2023/2024	DUBLINO
BULGARIA	2023/2024	BULGARIA
GRANADA	2024/2025	GRANADA
DUBAI	2024/2025	DUBAI
TOKYO	2024/2025	TOKYO

ALLEGATO 4

Grigli di valutazione

Colloquio

Colloquio

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale "Eugenio Pantaleo"

ESAME DI STATO 2024/2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

Griglie di Valutazione prima e seconda prova scritta

Griglie di Valutazione prima prova scritta

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"

ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento	6 individuazione corretta ma parziale di tesi	5-4 individuazione imprecisa di	3-1 errata o assente individuazione di tesi e		10

		delle principali argomentazioni	e argomentazioni	tesi e argomentazioni	argomentazioni presenti nel testo		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazioni e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazioni e superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazioni e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Griglie di Valutazione seconda prova scritta

Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale "Eugenio Pantaleo" ESAME di STATO 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				